



# Ministero del Turismo

PROT. 1094 DEL 7 LUGLIO 2021

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato"* e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" ed in particolare l'art. 26, comma 3;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni, contenente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i.;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n.296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ed in particolare l'art.1, commi 449 e 450;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"* e s.m.i.;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento a quanto ivi previsto in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e s.m.i.;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTE** le Linee Guida n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 di attuazione del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anti Corruzione;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 marzo 2012, con il quale sono state individuate le tipologie di beni e di servizi per le quali le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato sono tenute ad approvvigionarsi mediante le convenzioni stipulate ex art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, adottato ai sensi dell'art. I, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- VISTO** il D.M. 24 febbraio 2000 con cui il Ministero dell’economia e delle finanze ha conferito alla concessionaria servizi informativi pubblici - Consip S.p.A.- con sede in Roma, l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi per conto delle amministrazioni dello Stato;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante il “*Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;
- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” convertito con legge 22 aprile 2021, n. 55, e, in particolare, gli artt. 6 e 7;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 12 marzo 2021, registrato alla Corte dei Conti al n. 785 del 31.03.2021, con il quale Dott. Lorenzo Quinzi è stato nominato Segretario Generale del Ministero del turismo;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 49419 del 12 aprile 2021 concernente lo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023, registrato alla Corte dei Conti al n. 544 del 14 aprile 2021;

**VISTO** il decreto n. 191 del 14 aprile 2021, con il quale il Ministro, nelle more della piena operatività dei centri di responsabilità del Ministero nonché della conseguente adozione dell'atto di indirizzo e della direttiva annuale per l'attività amministrativa e la gestione per il 2021, ha provveduto a assegnare al Capo di Gabinetto e al Segretario generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa, la gestione delle risorse finanziarie;

**TENUTO CONTO** della necessità di consentire al Ministero del turismo di gestire attraverso strumenti digitalizzati la protocollazione e la gestione documentale che siano interoperabili con le altre piattaforme informatiche ad uso frequente nelle pubbliche amministrazioni;

**TENUTO CONTO** della strategia per la crescita digitale del Paese e il Piano Triennale per l'informatica nella PA, in cui le Amministrazioni pubbliche sono chiamate ad adottare infrastrutture e servizi cloud qualificati per migliorare l'efficienza operativa dei sistemi ICT, conseguire significative riduzioni di costi, rendere più semplice ed economico l'aggiornamento dei software, migliorare la sicurezza e la protezione dei dati;

**TENUTO CONTO** delle *"Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici"* emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale, la cui pubblicazione è stata comunicata in Gazzetta Ufficiale del 19 ottobre 2020 n. 259;

**CONSIDERATO** che dalle verifiche effettuate non è possibile il riuso di software ovvero l'utilizzo di piattaforme open source in quanto dall'analisi della documentazione pubblicata sul portale del riuso *"Developers Italia"* dei tre software presenti ossia DocWay, DocSuitePA, PiTRE:

1. nessuno di essi ha l'evidenza dell'aderenza alle linee guida AgID del 2020 di cui al punto precedente;
2. per l'utilizzo di essi, sarebbe necessaria la presa in carico del codice da parte dell'Amministrazione, che imporrebbe all'Amministrazione stessa di identificare un fornitore di sviluppo, che prenda in carico il codice e lo mantenga, un fornitore applicativo che sia in grado di gestirlo attraverso le funzionalità di backoffice, l'acquisizione della infrastruttura ed un fornitore di conduzione che ne gestisca la parte sistemistica;

**PRESO ATTO** che l'Amministrazione non ha una struttura informatica tale da poter gestire in autonomia un software in riuso e che tale modalità di gestione esporrebbe l'Amministrazione a dover garantire in prima persona l'aderenza alle normative vigenti, prima tra tutte la normativa sulla Privacy;

**CONSIDERATO** che l'unica soluzione applicabile è quella dell'acquisto di servizi SAAS di tipo qualificati da AgID, in cui il fornitore si impegna nella gestione completa del software e si prende la responsabilità dell'aderenza alle normative vigenti;

**TENUTO CONTO** che non sono presenti Convenzioni, Contratti Quadro o Accordi quadro, cui è possibile aderire per la fornitura di un software di gestione per il protocollo e la gestione documentale ed altresì che l'importo presunto è inferiore alla soglia vigente per acquisti diretti;

**CONSIDERATO** che il fabbisogno prevede l'acquisizione di un servizio omnicomprensivo per un periodo minimo di un anno, nonché di un'attività di supporto all'avvio del servizio stesso, che rispetti le normative vigenti sopra richiamate e che abbia le seguenti funzionalità di gestione documentale e protocollazione: acquisizione del documento da sistemi di posta in ingresso e di posta in uscita di documenti cartacei e di documenti elettronici nei formati originali di creazione indipendentemente dal canale di ricezione/invio - classificazione e fascicolazione - gestione del titolare di classificazione e delle operazioni di classificazione - gestione delle firme elettroniche e delle firme digitali. Il sistema di firma deve essere in grado di operare con i certificati rilasciati da qualunque Certification Authority, indipendentemente dal tipo di supporto/modalità di fruizione del certificato (token, lettore smart-card, Hsm) - gestione del sigillo elettronico - gestione dell'archivio unico di deposito - gestione del piano di conservazione - gestione dello scarto di archivio - gestione dell'emergenza - gestione delle caselle di posta elettronica certificata (PEC) e di posta elettronica ordinaria (PEO) - integrazione con le componenti della gestione documentale (Document Process Management) - gestione dei versamenti al sistema di conservazione - gestione dinamica delle anagrafiche e gestione dei livelli di riservatezza applicabili ai singoli protocolli ed ai singoli fascicoli - gestione dell'organigramma - gestione delle unità organizzative - gestione delle singole utenze - gestione e registrazione automatica della/e PEC in ingresso ed in uscita - gestione e registrazione automatica della messaggistica elettronica ordinaria in ingresso ed in uscita - collegamento dei procedimenti amministrativi e processi con il piano per le aggregazioni documentarie - gestione dei procedimenti amministrativi e processi attraverso un sistema di gestione dei workflow, le funzioni di ricerca devono ricomprendere la ricerca dei documenti utilizzando i metadati e deve essere prevista l'esportazione delle informazioni nei formati più diffusi - gestione delle assegnazioni/distribuzioni dei documenti senza limiti di ri-assegnazione (smistamento documenti) - creazione di fascicoli e di sottofascicoli in maniera dinamica, senza limiti di livello gerarchico, e la gestione della scadenza delle pratiche fascicolate - acquisizione ottica massiva via Web dei documenti cartacei digitalizzati mediante lettura della segnatura a mezzo stampa/apposizione codici bidimensionali precedentemente generati. Il sistema deve essere conforme alle funzioni e alle regole di interoperabilità tra protocolli informatici;

**VERIFICATO** che in base alle seguenti ricerche effettuate sul sito Consip "acquistinretepa", selezionando come macro iniziativa corrispondente a "Mercato Elettronico PA":

- iniziativa di acquisto corrispondente a "SERVIZI", tipologia "Conservazione dei documenti informatici", intervallo di prezzo "da 20.000 a 60.000 euro",
- iniziativa di acquisto corrispondente a "SERVIZI", tipologia "Gestione documentale e digitalizzazione", intervallo di prezzo "da 20.000 a 60.000 euro",
- ricerca sul portare su "prodotti" con parola chiave "documentale", e affinamento ricerca "protocollo",

è stato identificato l'unico prodotto che rispetta i fabbisogni, ovvero l'articolo avente nome commerciale "Archiflow gestione documentale e protocollo saas 100 ut" e codice "SS.40.01.504", del fornitore SIAV, ad prezzo pari ad € 48.000 (quarantottomila/00) IVA ESCLUSA;

**VERIFICATO** che nella scheda tecnica del prodotto "Archiflow gestione documentale e protocollo saas 100 ut" presente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione viene indicato in 100 contemporanei, il numero di utenti supportati e che tale numero è giudicato idoneo per le esigenze dell'Amministrazione;

**VERIFICATO** che nella scheda tecnica del prodotto "Archiflow gestione documentale e protocollo saas 100 ut" è presente un articolo collegato avente come codice "SE.04.08.002.80" e nome commerciale

“servizio di configurazione, formazione e monitoraggio” ad un prezzo pari ad euro 25.000 (venticinquemila/00) IVA ESCLUSA, che dall’analisi della relativa scheda tecnica, risulta altresì idoneo per le esigenze dell’Amministrazione nella fase di avvio del servizio;

**VERIFICATO** inoltre che sempre nella scheda tecnica del prodotto “Archiflow gestione documentale e protocollo saas 100 ut”, viene indicato un articolo collegato con il codice SS.40.01.600” denominato “Servizi di sviluppo, aggiornamento e manutenzione correttiva ed adeguativa per il primo anno” ed un altro articolo collegato con il codice SS.40.01.700 denominato “Servizi di sviluppo, aggiornamento e manutenzione correttiva ed adeguativa per il secondo anno” ad un costo unitario pari ad € 25.000 (venticinquemila/00) IVA ESCLUSA per un importo complessivo pari ad € 50.000 (cinquantamila/00) IVA ESCLUSA;

**VERIFICATO** che i prodotti sopraindicati sono forniti dall’operatore economico SIAV S.p.A. (P.I. 02334550288) con sede in Via Antonio Rossi 5N Rubano (PD), ad un costo complessivo massimo pari ad € 123.000,00 (centoventitremila/00) oltre IVA;

**CONSIDERATO** che l’art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, dispone che le stazioni appaltanti procedono secondo affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore ad euro 139.000;

**PRESO ATTO** che l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all’art. 36 (contratti sottosoglia) del D.lgs. n. 50/2016, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione enunciati all’articolo 30 comma 1 del medesimo Codice;

**ACCERTATO** che la spesa graverà sul capitolo 7501, denominato “*SPESE PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO NONCHE' SPESE PER GLI STUDI DI FATTIBILITA'*”, piano gestionale 1 “*HARDWARE E SOFTWARE DI BASE*” - Missione 32 “*SERVIZI ISTITUZIONALI E NERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE*” - Programma 3 “*SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA*” – Azione 3 “*GESTIONE COMUNE DEI BENI E SERVIZI*”, CDR 3 - 3 - *DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DELLE RISORSE UMANE* dello stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo, esercizio finanziario 2021 in conto residui;

**RITENUTO** di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il dott. Fabio Giuseppe Cisaria quale Responsabile Unico del Procedimento relativamente alle funzioni ed ai compiti connessi alla predetta fornitura ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti;

**VISTO** l’art. 32 comma 2, del sopracitato decreto legislativo 50/2016;

## **DETERMINA**

### **Art.1**

Per i motivi indicati in premessa, è autorizzata l’attivazione di una procedura funzionale all’acquisizione su MEPA, tramite affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016, da inoltrare alla Società SIAV S.p.A.(P.I. 02334550288) con sede in Via Antonio Rossi 5N Rubano (PD), per l’affidamento dei servizi “*Archiflow gestione documentale e protocollo saas 100 ut*”, del servizio di “*servizio di configurazione, formazione, monitoraggio*” e dello sviluppo, aggiornamento e manutenzione evolutiva del predetto software per ulteriori due annualità, per un importo complessivo massimo di € 123.000,00 (centoventitremila/00) oltre IVA.

## **Art.2**

E' nominato, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50 del 2016, il Dr. Fabio Giuseppe Cisaria Responsabile Unico del Procedimento per il servizio sopra indicato.

## **Art.3**

La spesa graverà sul capitolo 7501, denominato *“SPESE PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO NONCHE' SPESE PER GLI STUDI DI FATTIBILITA’*, piano gestionale 1 *“HARDWARE E SOFTWARE DI BASE”* - Missione 32 *“SERVIZI ISTITUZIONALI E NERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”* - Programma 3 *“SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA”* – Azione 3 *“GESTIONE COMUNE DEI BENI E SERVIZI”*, CDR 3 - 3 - *DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DELLE RISORSE UMANE* dello stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo, esercizio finanziario 2021 in conto residui.

Il Segretario Generale  
Dr. Lorenzo Quinzi